



1. Clara, di Evangelia Vasileiou per **Ligne Roset**, appendiabiti in metallo nella nuova finitura rameata.

2. Kin, di Francesco Rota per **Oluce**, sospensione in fusione d'alluminio, finitura rame.

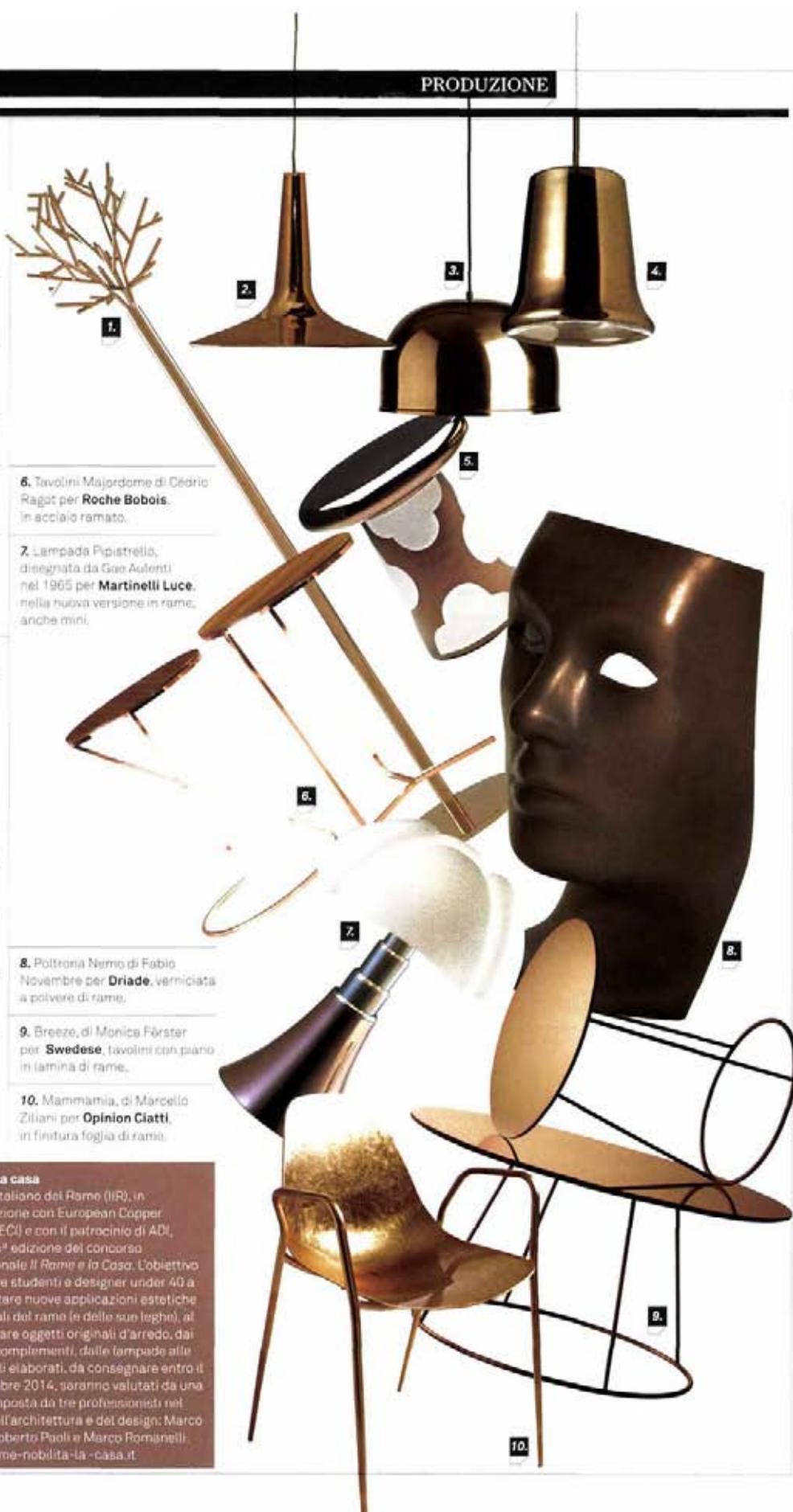
3. GM Pendant Lamp in rame, di **Menu**. Design Gréthe Meyer.

4. Cloche, di Dario de Rossi per **Leucos**, lampada in vetro a finitura rameata.

5. T-Table di Jaime Hayon per **Bosa**, tavolino in ceramica smaltata color bronzo.

Materiale dalle versatili proprietà ornamentali e costruttive, il rame è in grado di calarsi in ogni ambito dell'architettura e della progettazione d'interni. Di fronte alla continua ricerca nel campo dell'eco-sostenibilità e del risparmio energetico, il metallo rosso, grazie alla sua natura antibatterica e alla ricelabilità totale e illimitata nel tempo, vive un processo di emancipazione da materiale 'funzionale' per l'edilizia e l'industria a protagonista estetico nel settore dell'arredamento.

Numerosi marchi di design propongono oggetti contemporanei (sedie e tavoli, stoviglie, lampade, complementi e altri), interamente realizzati in rame o che propongono i caldi riflessi rossi come suggestione di finitura, in bilico tra memoria e sperimentazione. (K.C.)



Il rame e la casa

L'Istituto Italiano del Rame (IIR), in collaborazione con European Copper Institute (ECI) e con il patrocinio di ADI, lancia la 5^a edizione del concorso internazionale *Il Rame e la Casa*. L'obiettivo è stimolare studenti e designer under 40 a sperimentare nuove applicazioni estetiche e funzionali del rame (e delle sue leghe), al fine di creare oggetti originali d'arredo, dai mobili ai complementi, dalle lampade alle finiture. Gli elaborati, da consegnare entro il 30 settembre 2014, saranno valutati da una giuria composta da tre professionisti nel settore dell'architettura e del design: Marco Ferreri, Roberto Pooli e Marco Romanelli. www.il-rame-nobilita-la-casa.it

